

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ff N. 015 DEL
08 GEN. 2021

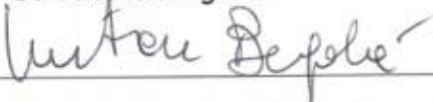
Oggetto: "Rinnovo e proroga protocollo d'intesa per l'assistenza ai soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico dell'ASP di Crotone, in Partnership con l'Amministrazione del Comune di Crotone, l'Associazione Autismo KR e lo Sportello Provinciale Autismo della Scuola Polo Pertini-Santoni di Crotone.

Il Direttore Generale ff ,individuato con nota del Commissario ad Acta PdR avente protocollo n. 222875 del 07.07.2020, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto assistito dal Direttore del Dipartimento Dr. Salvatore Bagalà

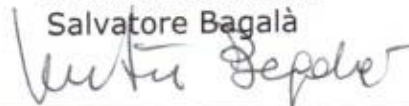
STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. di Neuropsichiatria dell'Infanzia ed adolescenza

Vista la dichiarazione di regolarità tecnico-procedurale e legittimità dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento designato nonché dal Direttore dell'U.O.C. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza, si propone al Direttore Generale ff l'adozione del presente atto

Il Responsabile del Procedimento
Salvatore Bagalà

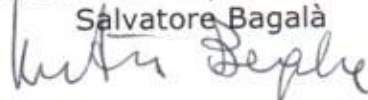


Il Direttore U.O.C.
Salvatore Bagalà



Visto del Direttore del Dipartimento Interistituzionale Materno Infantile

Il Direttore Dipartimento
Salvatore Bagalà



PREMESSO CHE i Disturbi dello Spettro Autistico (acronimo A.S.D. - Cod. F840, secondo il DSM 5) rappresentano disturbo del neurosviluppo biologicamente determinati ed etiopatogenesi multifattoriale a carico di molteplici domini della mente, con esordio nei primi tre anni di vita e prevalente interessamento qualitativo-quantitativo delle aree dell'interazione sociale, comunicativa e relazionale, della percezione e del repertorio delle attività immaginativa e del repertorio degli interessi (ristretto e stereotipato);

CHE Secondo la nuova classificazione del DSM 5 possono coesistere comorbidità e specificatori (es. disturbi del linguaggio, cognitivi e catatonici). Infatti i disturbi del Neurosviluppo sono descritti nel DSM 5 come un gruppo di condizioni ad esordio precoce, tipicamente in età prescolare, caratterizzati da ritardo e/o deviazione dei processi cognitivi in esso implicati, con significativa incidenza causale dei fattori genetici che ne sostengono la presenza lungo l'intero arco della vita e ne determinano molto verosimilmente la frequente co-occorrenza (tradizionali paradigmi interpretativi rivoluzionati dall'avvento delle nuove tecniche di sequenziamento genetico). Dal Modello LINEARE singola mutazione/fenotipo a quello COMPLESSO multifattoriale genetico/regolazione epigenetica da parte di fattori ambientali poco noti;

CHE la Conferenza Unificata Stato Regioni, nella seduta del 22 novembre 2012 (Atta rep. N. 132/CU del 22.11.2012), ha approvato le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico" impegnando le Regioni e le Province autonome a recepirne i contenuti con propri provvedimenti nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

CHE nello specifico le suddette linee-guida precisavano la definizione dell'autismo come "un disturbo cronico dello sviluppo del sistema nervoso centrale ad esordio precoce che determina una disabilità complessa e coinvolge l'ambito sociale, comunicativo e comportamentale;

CHE, in merito, l'orientamento internazionale raccomanda: a) la diagnosi tempestiva, nonché la presa in carico globale dei soggetti autistici, che si sviluppi per tutto l'arco della vita; b) la rete integrata di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi; c) l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare; d) l'intervento abilitativo tempestivo, intensivo, strutturato ed individualizzato; CHE sul territorio regionale si riscontra una difformità di risposta ai bisogni dei bambini e degli adulti con autismo, nonché delle loro famiglie;

CHE alla luce delle premesse di cui ai paragrafi precedenti la Regione Calabria ha emanato il DPGR - CA n. 31, in data 13 Marzo 2014, di recepimento ed approvazione delle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", demandando a successivi atti le azioni programmatiche ivi previste, avvalendosi del Gruppo tecnico Multidisciplinare, istituito con DDG n: 10879 del 29 luglio 2013;

CHE la legge 5 febbraio 1992, n. 104 promuove l'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali ed assicura loro i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni;

CHE la legge 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i. promuove l'inserimento e l'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

CHE la Legge 328/2000 dell'8 novembre 2000 (G.U. n. 265 del 13.11.2000 - suppl. ord. N. 186), all'art. 1, "assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3, e 38 della Costituzione";

CHE il Tavolo nazionale sull'autismo, istituito presso il Ministero della salute, composto da rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative nel territorio nazionale, da esperti, Tecnici delle Regioni, dell'Istituto superiore di Sanità, delle Società Scientifiche e delle associazioni professionali della riabilitazione, ha condotto i propri lavori dal mese di maggio del 2007 al mese di gennaio 2008 ed ha approvato in data 30 aprile 2008 una relazione finale sulle problematiche dell'autismo;

CHE, altresì, l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del progetto strategico di ricerca finalizzata del Ministero della Salute, relativamente alle "Linee-guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" n. 21 dell'anno 2011, ha istituito una Unità operativa di approccio epidemiologico ai disturbi dello spettro autistico nel contesto della salute mentale nel bambino e nell'adolescente;

CHE nell'ASP di Crotone esiste una Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la stessa è l'unica Struttura Complessa della Regione Calabria, opera in condizioni di trasversalità territorio-ospedale, e dotata dei requisiti strutturali, strumentali per la diagnosi e terapia e di personale d'avanguardia e conformi a quelli previsti dalle Leggi vigenti e Linee-guida della Società Scientifica di riferimento (S.I.N.P.1.A.), assolve compiutamente a tutte le linee di attività di ordine neurologico, psicologico-psichiatrico, neuroevolutivo, neurofisiologico, neuropsicologico e riabilitativo-abilitativo previste dalla Disciplina;

CHE in data 26.04.2004 (Delibera n. 909 del 5.4.2004 del D.G. pro-tempore dell'ASP di Crotone dr. Michele Talarico) è stato stipulato il protocollo d'intesa, redatto dal medesimo Direttore dell'U.O.-NPJA dell'ASP di Crotone, tra i Rappresentanti Legali della stessa ex-ASL 5 di Crotone e l'Ufficio Scolastico Regionale (con delega al coordinatore del CSA di Crotone) per l'applicazione del D.P.R. del 24 febbraio 1994 sull'integrazione scolastica;

CHE per delega del D.G. il Dr. Bagalà è stato firmatario del Progetto Autismo tra ASP di Crotone, Provincia di Crotone e il "Centro Pianeta Autismo" di Crotone, per il triennio 2008/2011;

CHE in data 22 marzo 2011 è stato stipulato il Protocollo Provinciale Operativo dei Centri per l'Autismo tra la Provincia di Crotone (Ass. D.ssa M.A. Bottaro) approvato con Delibera di Giunta n. 37 del 29.03.2011 -, l'ASP di Crotone (Dr. S. Bagalà per delega del D.G. Prof. R.A. Nostro), l'Ufficio Scolastico Provinciale di Crotone (Dr. L. Greco) ed l'Associazione Autismo Crotone (Presidente Dr. G. Vrenna);

CHE in data 19 giugno 2014 è stata pubblicata e trasmessa alla Regione

Calabria la Delibera del Direttore Generale pro-tempore dell'ASP di Crotone n. 291 con oggetto "proposta di individuazione Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile di Crotone quale Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo Infantile e i Disturbi dello Spettro Autistico";

CHE la Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione alle famiglie" prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;

CHE la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in Materia di promozione dell'occupazione", individua i tirocini formativi e di orientamento, quali strumenti utili al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

CHE il D.M. 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento", individua le istituzioni scolastiche statali tra i soggetti promotori dei tirocini formativi e di orientamento;

CHE ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 77 del 15 aprile 2005, nell'ambito del sistema dei Licei e del sistema dell'istruzione e della Formazione Professionale, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze di base, è prevista la modalità di apprendimento denominata "alternanza" quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani;

CHE detti percorsi di alternanza, in conformità all'art. 1, comma 1 del predetto D.lgs, devono essere progettati, attuati e verificati dall'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa;

CHE quest'Azienda, al fine di uniformare i criteri, i metodi e la pari opportunità, per le istanze che provengono in tal senso, con deliberazione n.139 del 26 Marzo 2014, ha riordinato il Regolamento Interno attuativo di accesso alle generate offerta formativa del training on the job;

CHE in data 5.04.2017, come si evince dall'allegato in atti, è stato sottoscritto "Protocollo d'intesa Operativo Per l'Assistenza Ai Soggetti Autistici" tra il Comune di Crotone (a firma del Sindaco Ugo Pugliese), del Commissario Straordinario dell'ASP di Crotone (Sergio Arena), del Dirigente della Scuola Polo Pertini Santoni presso la quale è operativo lo Sportello Provinciale Autismo (Vito Sanzo);

CHE con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 1989 del 4 Novembre 2019, che qui si intende integralmente richiamata e della quale è parte formale e sostanziale si è proceduto "all'Approvazione dello schema di convenzione tra la regione Lazio, Direzione per l'inclusione Sociale e l'ASP di Crotone per la realizzazione, in collaborazione, delle attività previste dal progetto "Pensami Adulto" a valere sull'Avviso per manifestazioni di interesse finalizzate alla conduzione di programmi di ricerca nell'ambito del Disturbo dello Spettro Autistico, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4 - Decreto interministeriale 30 dicembre 2016 L. 134/2015;

CHE alla scadenza triennale del sopracitato protocollo d'intesa, per come previsto all'articolo tre dello stesso, non è risultato praticabile il rinnovo in ragione della Gestione Commissariale del Comune e dell'emergenza SARS-Cov -2 il preventivato rinnovo nonostante la prosecuzione delle attività in

essere seppure prevalentemente da remoto;

CHE il suddetto rinnovo di collaborazione si rende necessario per il completamento delle citate attività e quelle previste e riversate nella Delibera del Direttore Generale f.f. 1989 del 4.11.2019 e già ulteriormente, pianificate nei contenuti e cronoprogramma, nella plenarie interregionali, rispettivamente del 28 novembre 2019 presso la Sede della Regione Lazio e del 12 febbraio 2020 presso il Dipartimento della Salute, Politiche Sanitarie "Settore Servizi Territoriali e Personale Convenzionato" della Regione Calabria, allegato in copia alla presente di cui è da intendersi parte integrante formale e sostanziale;

CHE sono ribaditi integralmente l'oggetto, impegno delle parti, ulteriore durata triennale delle parti di cui agli artt. 1, 2, 3;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ff

IL DIRETTORE GENERALE FF

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

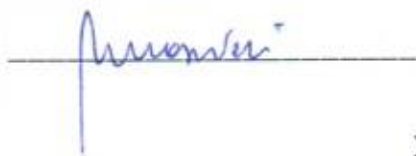
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ff .

Ritenuto di dividerne il contenuto.

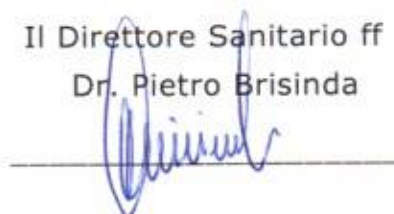
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

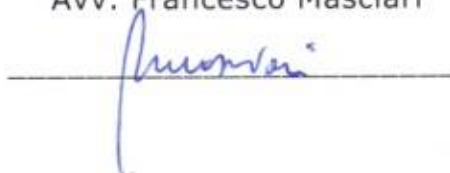
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Direttore Sanitario ff
Dr. Pietro Brisinda



Il Direttore Generale ff
Avv. Francesco Masciari



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 11 GEN. 2021 con protocollo n.

003

Il Responsabile del procedimento

~~IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO~~

.....COLL. AMM. TO. PROF.

Rag. Francesco SORVILLO

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

ASP Crotone
Protocollo Generale
N. 0049568 del 03/12/2020



Direzione Generale

(Avv. Francesco Masciari)

Preg.mo Sig. SINDACO del COMUNE di CROTONE

ING. VINCENZO VOCE

OGGETTO: "Richiesta di rinnovo e proroga protocollo d'intesa per l'assistenza ai soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico dell'ASP di Crotone, in Partnership con l'Amministrazione del Comune di Crotone, l'Associazione Autismo KR e lo Sportello Provinciale Autismo della Scuola Polo Pertini-Santoni di Crotone".

Si inoltra cortese richiesta alla S.S. di adesione presente richiesta di "rinnovo e proroga del protocollo d'intesa per l'assistenza ai soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico dell'ASP di Crotone, in Partnership con l'Amministrazione del Comune di Crotone, l'Associazione Autismo KR e lo Sportello Provinciale Autismo della scuola Polo Pertini-Santoni di Crotone, in ragione dell'alta incidenza di tale Disturbo del Neurosviluppo nel nostro contesto territoriale, del consolidato Know-How nella presa in carico delle persone con tale disturbo e le loro famiglie ed interazione con le agenzie educative ed Enti Locali ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000. A tal fine si specifica, ulteriormente che:

- la Conferenza Unificata Stato Regioni, nella seduta del 22 novembre 2012 (Atta rep. N. 132/CU del 22.11.2012), ha approvato le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico" impegnando le Regioni e le Province autonome a recepirne i contenuti con

propri provvedimenti nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- le suddette linee-guida precisavano la definizione dell'autismo come "un disturbo cronico dello sviluppo del sistema nervoso centrale ad esordio precoce che determina una disabilità complessa e coinvolge l'ambito sociale, comunicativo e comportamentale;
- l'orientamento internazionale raccomanda: a) la diagnosi tempestiva, nonché la presa in carico globale dei soggetti autistici, che si sviluppi per tutto l'arco della vita; b) la rete integrata di servizi sanitari, socio- sanitari ed educativi; c) l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare; d) l'intervento abilitativo tempestivo, intensivo, strutturato ed individualizzato; CHE sul territorio regionale si riscontra una difformità di risposta ai bisogni dei bambini e degli adulti con autismo, nonché delle loro famiglie;
- alla luce delle premesse di cui ai paragrafi precedenti la Regione Calabria ha emanato il DPGR - CA n. 31, in data 13 Marzo 2014, di recepimento ed approvazione delle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", demandando a successivi atti le azioni programmatiche ivi previste, avvalendosi del Gruppo tecnico Multidisciplinare, istituito con DDG n: 10879 del 29 luglio 2013;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 promuove l'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale delle persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali ed assicura loro i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni;
- la legge 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i. promuove l'inserimento e l'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la Legge 328/2000 dell'8 novembre 2000 (G.U. n. 265 del 13.11.2000 - suppl. ord. N. 186), all'art. 1, "assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3, e 38 della Costituzione";
- il Tavolo nazionale sull'autismo, istituito presso il Ministero della salute, composto da rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative nel territorio nazionale, da esperti, Tecnici delle Regioni, dell'Istituto superiore di Sanità, delle Società Scientifiche e delle associazioni professionali della riabilitazione, ha condotto i propri lavori dal mese di maggio del 2007 al mese di gennaio 2008 ed ha approvato in data 30 aprile 2008 una relazione finale sulle problematiche dell'autismo;
- l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del progetto strategico di ricerca finalizzata del Ministero della Salute, relativamente alle "Linee-guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei



bambini e negli adolescenti" n. 21 dell'anno 2011, ha istituito una Unità operativa di approccio epidemiologico ai disturbi dello spettro autistico nel contesto della salute mentale nel bambino e nell'adolescente;

- nell'ASP di Crotone esiste una Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la Stessa è l'unica Struttura Complessa della Regione Calabria, opera in condizioni di trasversalità territorio-ospedale, e dotata dei requisiti strutturali, strumentali per la diagnosi e terapia e di personale d'avanguardia e conformi a quelli previsti dalle Leggi vigenti e Linee-guida della Società Scientifica di riferimento (S.I.N.P.1.A.), assolve compiutamente a tutte le linee di attività di ordine neurologico, psicologico-psichiatrico, neuroevolutivo, neurofisiologico, neuropsicologico e riabilitativo- abilitativo previste dalla Disciplina;
- la Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione alle famiglie" prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in Materia di promozione dell'occupazione", individua i tirocini formativi e di orientamento, quali strumenti utili al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- il D.M. 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento", individua le istituzioni scolastiche statali tra i soggetti promotori dei tirocini formativi e di orientamento;
- ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 77 del 15 aprile 2005, nell'ambito del sistema dei Licei e del sistema dell'istruzione e della Formazione Professionale, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze di base, è prevista la modalità di apprendimento denominata "alternanza" quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani;
- detti percorsi di alternanza, in conformità all'art. 1, comma 1 del predetto D.lgs, devono essere progettati, attuati e verificati dall'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa;
- quest'Azienda, al fine di uniformare i criteri, i metodi e la pari opportunità, per le istanze che provengono in tal senso, con deliberazione n.139 del 26 Marzo 2014, ha riordinato il regolamento interno attuativo di accesso alle generate offerta formativa del training on the job;
- in data 5.04.2017, come si evince dall'allegato, è stato sottoscritto "Protocollo d'intesa Operativo Per l'Assistenza Ai Soggetti Autistici" tra il Comune di Crotone (a firma del Sindaco Ugo Pugliese), del Commissario Straordinario dell'ASP di Crotone (Sergio Arena), del Dirigente della Scuola Polo Pertini Santoni presso la quale è operativo lo Sportello Provinciale Autismo (Vito Sanzo);



- con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 1989 del 4 Novembre 2019, si è proceduto "all'Approvazione dello schema di convenzione tra la regione Lazio, Direzione per l'inclusione Sociale e l'ASP di Crotone per la realizzazione, in collaborazione, delle attività previste dal progetto "Pensami Adulto" a valere sull'Avviso per manifestazioni di interesse finalizzate alla conduzione di programmi di ricerca nell'ambito del Disturbo dello Spettro Autistico, a cura dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4 - Decreto interministeriale 30 dicembre 2016 L. 134/2015;
- alla scadenza triennale del sopracitato protocollo d'intesa, per come previsto all'articolo tre dello stesso, non è risultato praticabile il rinnovo in ragione della Gestione Commissariale del Comune e dell'emergenza SARS-Cov -2 il preventivato rinnovo nonostante la prosecuzione delle attività in essere seppure prevalentemente da remoto;
- il suddetto rinnovo di collaborazione si rende necessario per il completamento delle citate attività e quelle previste e riversate nella Delibera del Direttore Generale f.f. 1989 del 4.11.2019 e già ulteriormente, pianificate nei contenuti e cronoprogramma, nella plenarie interregionali, rispettivamente del 28 novembre 2019 presso la Sede della Regione Lazio e del 12 febbraio 2020 presso il Dipartimento della Salute, Politiche Sanitarie "Settore Servizi Territoriali e Personale Convenzionato" della Regione Calabria, allegato in copia alla presente di cui è da intendersi parte integrante formale e sostanziale;
- sono ribaditi integralmente l'oggetto, impegno delle parti, ulteriore durata triennale delle parti di cui agli artt. 1, 2, 3 del precedente allegato protocollo d'intesa e sua proposta di rinnovo, entrambi allegati alla presente richiesta.

In attesa di cortese riscontro si formulano cordiali saluti.

Il Direttore del D.I.M.I.

(Dr. Salvatore Bagalà)

Salvatore Bagalà

Il Direttore Generale f.f. dell'ASP di

(Avv. Francesco Masciari)

Francesco Masciari



ASL
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI CROTONE
Magna Grecia



Associazione Autismo KR

PROTOCOLLO D'INTESA
OPERATIVO PER L'ASSISTENZA AI SOGGETTI AUTISTICI

PREMESSO CHE:

- i Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) sono sindromi comportamentali permanenti causate da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita;
- che sono caratterizzati da una grave compromissione delle abilità sociali e di comunicazione e rappresentano un disturbo pervasivo dello sviluppo la cui specificità e complessità comporta la necessità di prevedere e risposte articolate e complesse e modelli di intervento dinamici, che si devono adattare a bisogni che si modificano nel tempo e che devono tenere conto della dimensione evolutiva;
- che l'incidenza di tali disturbi era di 1/150 (secondo stime internazionali, Fombonne) e centotrenta stimato La crescita negli Stati Uniti 1:88 (CDC 2012) e in Europa è 1:86 in Gran Bretagna (Baird)
- che solo una diagnosi precoce e corretta può permettere un intervento che deve essere intensivo, secondo le terapie validate dalla letteratura internazionale che hanno dimostrato di migliorare il comportamento e offrire a queste persone più autonomia e un possibile inserimento lavorativo;
- che, nonostante i disturbi dello spettro autistico perdurino per tutto l'arco della vita, dopo i 18 anni i ragazzi con autismo perdono di fatto la specificità della loro condizione: vengono incasellati in percorsi non disegnati sulle loro esigenze e specificità, con l'inevitabile passaggio della presa in carico dalle Neuropsichiatrie Infantili alle Psichiatrie Adulte che non sono adeguatamente formate su tali disturbi;

Visti i Riferimenti normativi:

- Linee Guida nr 21 dell'Istituto Superiore di Sanità, pubblicate nel 1° ottobre 2011 ed aggiornate nel 1° ottobre 2015;
- Linee di Indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai Disturbi dello Spettro Autistico (D.P.G.R.-CA N° 31 del 13/03/2014); Per legge sono LEA.
- Legge Nazionale nr 134 del 18/08/2015: Disposizioni in materia di diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie.
- LEA—Livelli Essenziali di Assistenza;
- Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Dopo di noi".

RILEVATO CHE

L'autismo ha un'incidenza significativa nella provincia di Crotone, sia in termini di numero di soggetti affetti dalla sindrome che di ripercussioni nei processi di apprendimento ed interazione sociale degli stessi, pertanto le parti concordano nel considerare necessaria la costituzione di una rete tra diversi attori istituzionali e sociali finalizzata a condividere e sostenere gli obiettivi che l'Associazione Autismo IDR persegue

in partnership con l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP di Crotone, riconoscendo, altresì, il modello metodologico - operativo formulato dall'Associazione, che prevede una collaborazione costruttiva e competente tra le diverse forze che interagiscono a favore del soggetto disabile: il Sistema Sanitario integrato con il sistema di interventi sociali, il sistema scolastico e la famiglia;

TUTTO CIO' PREMESSO, TRA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CROTONE, rappresentata dal Sindaco, Ugo Pugliese

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE, rappresentata dal Commissario Straordinario, Sergio Arena

LO SPORTELLO PROVINCIALE SULL'AUTISMO, rappresentato dal dirigente scolastico dell'I.I.S. Pertini - Vito Sanzo

L'ASSOCIAZIONE AUTISMO KR, rappresentata dal Presidente, Giuseppe Vrenna si stipula il presente Protocollo d'Intesa

ART. 1

OGGETTO

Oggetto del protocollo è la promozione, nel territorio del Comune di Crotone, di progetti e iniziative a favore dei soggetti affetti da sindrome dell'autismo e delle loro famiglie.

ART. 2

IMPEGNI DELLE PARTI

Con la firma del presente Protocollo d'Intesa le parti assumono i seguenti impegni:
l'amministrazione comunale di Crotone

- Sostiene e promuove sul territorio le iniziative promosse dall'Associazione Autismo KR, verificando l'eventuale possibilità di accesso a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari;
- Attraverso i competenti Servizi Sociali comunali raccoglie, elabora e fornisce i dati sull'incidenza della sindrome dell'autismo disponibili a livello del distretto socio-assistenziale di Crotone;

l'associazione autismo kr

- si impegna a collaborare, nelle forme e con le modalità consentite dalle norme vigenti, con gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, per la "concretizzazione" di un supporto educativo e formativo efficace per le persone affette da disturbi dello spettro autistico;

l'azienda sanitaria provinciale di Crotone, attraverso l'unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

- garantisce le procedure di diagnosi multidisciplinare, monitoraggio e interventi sinergici secondo procedure già operative e collaudate;
- individua i bambini e le scuole destinatarie del progetto;
- verifica le effettive competenze professionali e l'esperienza dei tutor;
- promuove, di concerto con l'Associazione Autismo KR, l'aggiornamento continuo ed ulteriori attività di formazione e tirocinio ;
- incontra periodicamente il tutor e ne supporta l'operato con la consulenza di un neuropsichiatra infantile esperto;
- valuta i risultati del progetto verificando le acquisizioni individuali nelle aree di sviluppo e nelle aree funzionali e l'andamento dei problemi di comportamento, confrontando l'evoluzione della traiettoria dei risultati delle valutazioni iniziali a quelli finali di ogni bambino;

lo sportello provinciale autismo

- promuove la cultura della presa in carico, educativa e abilitativa, delle persone con disturbi dello spettro autistico nel personale della scuola e negli operatori che a vario titolo lavorano nelle istituzioni scolastiche;
- offre alle scuole della provincia formazione e consulenza didattica relativa ai problemi dell'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico;
- raccoglie, documenta e diffonde esperienze e buone pratiche, materiali, strumenti e informazioni;
- collabora con ASP, Associazioni ed Enti che si occupano di persone con disturbi dello spettro autistico, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative ed informative;
- fornisce servizio di sportello d'ascolto per i genitori per supportarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/servizi territoriali.

ART. 3

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino alla decorrenza di tre (3) anni.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione

Crotone, 05/04/2017

DENOMINAZIONE ENTE

TIMBRO E FIRMA DEL
RAPPRESENTANTE

Comune di Crotone

Il sindaco
Ugo Pugliese



Azienda Sanitaria Provinciale
"Magna Grecia" di Crotone

Il Commissario Straordinario
Sergio Arena



Sportello Provinciale Autismo

Il Responsabile
Dirigente Scolastico



an. 101

COLASTICO
IANZO

A handwritten signature written over a horizontal line.

Associazione Autismo KR

Il Presidente
Giuseppe Vrenna



A handwritten signature written over a horizontal line.



Regione Calabria
Dipartimento Tutela della salute, Politiche sanitarie
Settore " Servizi territoriali e Personale Convenzionato"

Progetto "Pensami adulto" nell'ambito dell'Avviso Pubblico dell'Istituto Superiore di Sanità, Decreto n. 61/2018, per il settore di interesse "sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro e l'inclusione lavorativa". Regione Lazio soggetto proponente e capofila. Regioni partecipanti: Friuli Venezia Giulia, Molise, Calabria, Basilicata.

Giorno 12 febbraio, 2020, presso la Sala blu della Cittadella Regionale, a seguito dell'adesione formale della Regione Calabria al Progetto dal titolo "*Pensami adulto*", rivolto ai giovani con disturbi dello spettro autistico e alla rete di soggetti istituzionali e del privato sociale che operano nella transizione scuola/lavoro delle persone con disabilità, si è svolto un primo incontro per la presentazione ufficiale del Progetto. La riunione è stata organizzata in due sessioni: la prima svoltasi di mattina con la partecipazione dei Soggetti Partner aperta al pubblico e una seconda sessione pomeridiana di carattere organizzativo sul progetto nella sua complessità ed in particolare: adempimenti, tempistica, documenti/accordi, finanziamenti, sull'avanzamento progettuale da monitorare nei territori regionali partecipanti.

La Regione Calabria partecipa al Progetto attraverso il suo Soggetto Delegato, ASP di Crotone -Unità complessa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, nell'ambito della collaborazione tra la Regione Lazio (capofila) e le altre Regioni partner: Friuli Venezia Giulia, Calabria, Molise e Basilicata,

Sono presenti:

Dott.ssa Tiziana Biolghini Dirigente regionale per l'inclusione sociale Area sussidiarietà orizzontale e terzo settore- Regione Lazio

Dott.ssa Ilaria Marchetti Referente Progetto Regione Lazio

Prof. Fiorenzo Laghi Università La Sapienza Roma Responsabile scientifico progetto "Pensami Adulto"

La Dott.ssa Elisa Mannucci Referente Regionale del Progetto

Dott.ssa Concetta Tino Responsabile scientifico del Progetto

Dott. Bagalà – Direttore Direttore NPia UOC di Crotone ASP capofila per il progetto esecutivo regionale

Dott.ssa Erika Ceccotti Referente di Progetto per il Friuli Venezia Giulia

Dott.ssa Rita Dose Referente di progetto per il Friuli Venezia Giulia



Regione Calabria
Dipartimento Tutela della salute, Politiche sanitarie
Settore " Servizi territoriali e Personale Convenzionato"

proiezione di un video realizzato in Comunità e Centri diurni , comprendente diverse interviste fatte tra utenti e rappresentanti uno stile di vita assolutamente partecipativo e di integrazione sociale.

La Dott.ssa Ilaria Marchetti, quale referente per la Regione Lazio è intervenuta per presentare il Progetto , illustrare tutte le fasi e gli adempimenti relativi . Rappresentando la Regione Capofila si è resa disponibile a partecipare ogni iniziativa, documentazione necessaria o modulistica per facilitare le azioni regionali.

Nella sessione pomeridiana si riprendono i lavori in plenaria , riservata ai referenti di progetto, nel corso della quale sono emerse le seguenti questioni:

1. Per quanto attiene le spese ammissibili , resta valido il disciplinare del Ministero della Salute trasmesso dall'ISS. In tale documento è specificato che è possibile destinare risorse relative al personale per personale interno purché corrispondano alla consueta retribuzione applicata e attengano a quei costi di attività che l'ente non avrebbe realizzato se il progetto non fosse stato attuato; tale personale deve essere assegnato all'attuazione del progetto tramite una decisione scritta dell'ente. Ai fini della rendicontazione è importante osservare le indicazioni fornite dal disciplinare di spesa. Qualora si rendesse necessario un ulteriore approfondimento , ogni regione partecipante può, eventualmente, formulare un quesito alla Regione Lazio che , a sua volta, lo sottoporrà all'ISS.

La Regione Lazio, ha già avviato un monitoraggio con le scuole, si rende disponibile a monitorare anche i dati delle regioni attraverso la Società LazioCrea. Per quanto riguarda la mappatura del terzo settore, esiste una piattaforma che comprende i registri regionali di tutto il terzo settore (cooperative sociali, aps, odv..)

1. Il cronoprogramma concordato è il seguente:

entro il 28 febbraio va chiusa in ogni regione la fase di **scelta degli istituti scolastici**

entro il 7 marzo va chiusa una ricognizione del terzo settore che a vario titolo è impegnato su scuola/transizione/lavoro giovani adulti con ASD

entro il 31 marzo va definito almeno un impianto amministrativo dell'obiettivo progettuale relativo a strategie di governance regionali (tavolo tra diverse direzioni). A tale proposito, la Regione Lazio informa che provvederà a trasmettere la DGR n. 391/2019 che definisce i componenti del coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico.

Inoltre, la Regione Lazio ha approvato le linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico con precedente DGR 75/2018.

Si prospetta l'utilità, una volta identificati gli Istituti, di definire i team di ogni scuola/territorio stakeholder del progetto. Questo anche per avere un elenco delle persone che eventualmente saranno coinvolte nelle trasferte, per cui è prevista la possibilità di utilizzare il fondo nella voce "missioni" (vedi disciplinare di spesa).

E' previsto un Work shop il **6 aprile, p.v.** in Regione Lazio.

Catanzaro, 12.02.2020



ASL
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI
Magna Grecia



Associazione Autismo KR

PROTOCOLLO D'INTESA
OPERATIVO PER L'ASSISTENZA AI SOGGETTI
AUTISTICI

PREMESSO CHE:

- i Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) sono sindromi comportamentali permanenti causate da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita;
- che sono caratterizzati da una grave compromissione delle abilità sociali e di comunicazione e rappresentano un disturbo pervasivo dello sviluppo la cui specificità e complessità comporta la necessità di prevedere risposte articolate e complesse e modelli di intervento dinamici, da adattare a bisogni che si modificano nel tempo e devono tenere conto della dimensione evolutiva;
- che l'incidenza di tali disturbi era di 1/150 (secondo le precedenti stime internazionali, Fombonne) con incremento stimato negli Stati Uniti 1:88 (CDC 2012) e in Europa di 1:86 in Gran Bretagna (Baird), fino alle percentuali correnti di 1/66;
- che solo una diagnosi precoce e corretta può permettere un intervento che deve essere intensivo, secondo le terapie validate dalla letteratura internazionale che hanno dimostrato di migliorare il comportamento e offrire a queste persone più autonomia e un possibile inserimento lavorativo;
- che, nonostante i disturbi dello spettro autistico perdurino per tutto l'arco della vita, dopo i 18 anni i ragazzi con autismo perdono di fatto la specificità della loro condizione: vengono incasellati in percorsi non disegnati sulle loro esigenze e specificità, con l'inevitabile passaggio della presa in carico dalle Neuropsichiatrie Infantili alle Psichiatrie Adulti che non sono adeguatamente formate su tali disturbi;

Visti i Riferimenti normativi:

- Linee Guida nr 21 dell'Istituto Superiore di Sanità, pubblicate nell'ottobre 2011 ed aggiornate nell'ottobre 2015;
- Linee di Indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS) con particolare riferimento ai Disturbi dello Spettro Autistico (D.P.G.R.-CA N° 31 del 13/03/2014); Per legge sono LEA.
- Legge Nazionale nr 134 del 18/08/2015: Disposizioni in materia di diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie.
- LEA—Livelli Essenziali di Assistenza;
- Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Dopo di noi".
- Altre normative di riferimento riportate in delibera

RILEVATO CHE

L'autismo ha una incidenza significativa nella provincia di Crotone, sia in termini di numero di soggetti affetti dalla sindrome che di ripercussioni nei processi di apprendimento ed interazione sociale degli stessi. Pertanto le parti concordano nel considerare necessaria la costituzione di una rete tra diversi attori istituzionali e sociali finalizzata a condividere e sostenere gli obiettivi che l'Associazione Autismo KR persegue;

in partnership con l'U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP di Crotone, riconoscendo, altresì, il modello metodologico - operativo formulato dall'Associazione, che prevede una collaborazione costruttiva e competente tra le diverse forze che interagiscono a favore del soggetto disabile: il Sistema Sanitario integrato con il sistema di interventi sociali, il sistema scolastico e la famiglia;

TUTTO CIO' PREMESSO, TRA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CROTONE, rappresentata dal Sindaco, Ing. Vincenzo VOCE

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE, rappresentata dal Direttore Generale F.F. Avv. Francesco MASCIARI;

LO SPORTELLLO PROVINCIALE SULL'AUTISMO, rappresentato dalla Dirigente scolastica dell'I.I.S. Pertini – Prof.ssa Ida SISCA;

L'ASSOCIAZIONE AUTISMO KR, rappresentata dal Presidente, Dr. Maurizio BOSSIO si stipula il presente Protocollo d'Intesa

ART. 1

OGGETTO

Oggetto del protocollo è la promozione, nel territorio del Comune di Crotone, di progetti e iniziative a favore dei soggetti affetti da sindrome dell'autismo e delle loro famiglie.

ART. 2

IMPEGNI DELLE PARTI

Con la firma del presente Protocollo d'Intesa le parti assumono i seguenti impegni:

l'amministrazione comunale di Crotone

- Sostiene e promuove sul territorio le iniziative promosse dall'Associazione Autismo KR, verificando l'eventuale possibilità di accesso a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari;
- Attraverso i competenti Servizi Sociali comunali raccoglie, elabora e fornisce i dati sull'incidenza della sindrome dell'autismo disponibili a livello del distretto socio-assistenziale di Crotone;

l'associazione autismo KR

- si impegna a collaborare, nelle forme e con le modalità consentite dalle norme vigenti, con il gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, per la "concretizzazione" di un supporto educativo e formativo efficace per le persone affette da disturbi dello spettro autistico;

l'azienda sanitaria provinciale di Crotone, attraverso l'unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

- garantisce le procedure di diagnosi multidisciplinare, monitoraggio e interventi sinergici secondo procedure già operative e collaudate;
- individua i bambini e le scuole destinatarie del progetto;
- verifica le effettive competenze professionali e l'esperienza dei tutor;
- promuove, di concerto con l'Associazione Autismo KR, l'aggiornamento continuo ed ulteriori attività di formazione e tirocinio ;
- incontra periodicamente il tutor e ne supporta l'operato con la consulenza di un neuropsichiatra infantile esperto;
- valuta i risultati del progetto verificando le acquisizioni individuali nelle aree di sviluppo e nelle aree funzionali e l'andamento dei problemi di comportamento, confrontando l'evoluzione della traiettoria dei risultati delle valutazioni iniziali a quelli finali di ogni bambino;

lo sportello provinciale autismo

- promuove la cultura della presa in carico, educativa e abilitativa, delle persone con disturbi dello spettro autistico nel personale della scuola e negli operatori che a vario titolo lavorano nelle istituzioni scolastiche;
- offre alle scuole della provincia formazione e consulenza didattica relativa ai problemi dell'inclusione degli studenti con disturbi dello spettro autistico;
- raccoglie, documenta e diffonde esperienze e buone pratiche, materiali, strumenti e informazioni;
- collabora con ASP, Associazioni ed Enti che si occupano di persone con disturbi dello spettro autistico, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative ed informative;
- fornisce servizio di sportello d'ascolto per i genitori per supportarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/servizi territoriali.

ART. 3

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino alla decorrenza di ulteriori tre (3) anni in continuità con il precedente stipulato in data 5.04.2017.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti in segno di accettazione

Crotone, 07 GEN. 2021

DENOMINAZIONE ENTE

TIMBRO E FIRMA DEL
RAPPRESENTANTE

Comune di Crotone

Il sindaco

Vincenzo VOCE



Azienda Sanitaria Provinciale
"Magna Grecia" di Crotone

Commissario Straordinario

Francesco

MASCIARI

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Avv. Francesco MASCIARI

Sportello Provinciale
Autismo

La Dirigente
Ida SISCA



Associazione Autismo KR Il
Presidente

Maurizio BOSSIO

ASSOCIAZIONE AUTISMO KR
IL PRESIDENTE
DOTT. MAURIZIO BOSSIO

